



*Allegato A1 (ITALIA)*

**SCHEDE ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL  
PROGRAMMA DI INTERVENTO**

**TITOLO DEL PROGETTO:** CARPE DIEM

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

Settore: E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport  
2. Animazione culturale verso giovani

**DURATA DEL PROGETTO:** 12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

L'obiettivo generale che ispira il progetto "CARPE DIEM" è quello di generare forme di partecipazione attiva dei giovani al fine di contrastare fenomeni di emarginazione sociale, abbandono scolastico e devianze. Il progetto mira a creare uno spazio di interazione dedicato ai giovani dei diversi territori coinvolti che li faccia sentire protagonisti e non periferie.

Si vuole dar vita ad una serie di azioni che hanno l'obiettivo di offrire ai giovani mezzi, opportunità e strumenti per fargli vivere appieno lo status di cittadini attivi, protagonisti e che diano la possibilità di crescita ai giovani stessi a promozione dell'auto-organizzazione dei giovani per la costruzione di processi che favoriscano l'inclusione ed il reinserimento sociale. Il progetto vuole potenziare, nei giovani destinatari, il loro vivere in condizioni ed ambienti che favoriscano gli ideali, la loro creatività, la passione, sviluppando una tensione al miglioramento della loro società, sminuendo occasioni di marginalità, abbandono scolastico e fenomeni migratori.

L'obiettivo generale sarà perseguito attraverso una serie di obiettivi specifici ed azioni che confluiranno tutte nella creazione di uno spazio digitale e mediatico, fatto di storia delle tradizioni locali, di cultura e di esperienze, usi, culture e stili di vita dei vari paesi che partecipano al progetto.

Il sistema di progetto è attuabile grazie ai diversi ruoli degli enti coprogettanti, alla loro diversa attitudine ed alla loro esperienza. La proposta di progetto vedrà impegnate realtà associative e del terzo settore che si occupano a vario titolo dei giovani, a partire da attività di recupero scolastico, ad attività di inserimento di giovani rom, attività di incubazioni di start up e di rigenerazione urbana per finire con attività di interscambi culturali con gli studenti internazionali iscritti all'Università della Calabria.

Il ciclo progettuale prevede una serie di attività dedicate ai giovani nelle diverse sedi di attuazione ed un'attività comune che è quella dei laboratori, sviluppati anche tramite videoconferenze, di interscambi culturali, dove ogni ente con i propri utenti si renderà protagonista di illustrare, tramite videoslides, la storia, le tradizioni, gli usi, i luoghi e l'idea di sviluppo, secondo le proprie prospettive.

**RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

I volontari del Servizio Civile saranno coinvolti a supporto delle attività previste ed opereranno unitamente ad altre figure professionali e volontarie, al fine di intraprendere un percorso di crescita e arricchimento personale, oltre che a sviluppare competenze generali e specifiche. Nella tabella che segue sono elencate le attività degli operatori volontari per singola sede di attuazione.

Il ruolo e le attività dei giovani con minori opportunità, sono uguali alle attività di tutti gli operatori.

Gli operatori svolgeranno in modo condiviso le attività di formazione generale e specifica e le attività di tutoraggio.

Tutti i volontari si occuperanno delle seguenti attività:

- Promozione e condivisione del progetto;
- Distribuzione brochure informative;
- Partecipazione e supporto alla logistica in relazione all'organizzazione degli eventi in progetto.

**Attività suddivise per obiettivi ed enti coprogettanti e sedi di attuazione.****Obiettivo 1.****Attività 1.1.1**

<b>Ente coprogettante</b>	<b>Attività prevista per gli operatori volontari</b>
<b>Tutti gli enti coprogettanti</b>	Partecipazione alle riunioni; Promozione del progetto; Suggeriscono modelli di grafiche e testo per le brochure informative; Si occupano della distribuzione delle brochure.

**Attività 1.1.2**

<b>Enti:</b> <b>GO'EL;</b> <b>COOPERATIVA DELLE DONNE;</b> <b>COOPERATIVA L'ISOLA CHE NON C'ERA;</b> <b>COOPERATIVA CANTIERI</b> <b>ASSOCIAZIONE ORFEO STILLO</b>	Organizzano gli spazi e la logistica; Mantengono i contatti con le famiglie; Curano il calendario e gli orari dei laboratori; Si occupano del materiale di cancelleria; Assistono gli esperti nell'espletamento delle attività; Sostengono i destinatari nelle attività
--	--

**Obiettivo 2.****Attività 2.1.1**

<b>ENTI</b> <b>GO'EL</b> <b>COOPERATIVA DELLE DONNE</b> <b>COOPERATIVA CANTIERI</b> <b>ASSOCIAZIONE ORFEO STILLO</b>	Si occupano dell'organizzazione logistica degli eventi; Organizzano gli spazi, predispongono fogli firma; ricerca dei contenuti da sviluppare; predisposizione dei materiali per i laboratori; sostengono la scelta delle tecnologie da utilizzare; curano l'organizzazione e i calendari per contatti con le scuole e gli enti pubblici per calendarizzazione degli incontri; mantengono i contatti con le figure professionali esperte in materia; curano l'animazione degli incontri; Raccolgono i dati e li elaborano.
--	--

Attività 2.1.2	
GO'EL COOPERATIVA DELLE DONNE COOPERATIVA CANTIERI	Partecipano a tutte le attività di laboratorio; Sostengono la sintesi e la realizzazione del prodotto finale; Tengono il calendario degli incontri mensili; Curano la logistica delle sedi; Contattano gli enti coprogettanti per invitarli alle riunioni; Predispongono i fogli firma, li archiviano su supporto informatico; Tengono l'archivio dei materiali di laboratorio;
Attività 2.1.3	
Questa attività sarà espletata su tutte le sedi di attuazione con la differenza che la sede di attuazione di Entropia gestisce il coordinamento e gli strumenti per la comunicazione.	Curano gli appuntamenti per i passaggi in radio; Sostengono nella preparazione di notizie e argomenti per la pubblicazione; Partecipano alle dirette in radio; Raccolgono le notizie e le informazioni sui luoghi, sulla cultura o su ogni altro argomento per la pubblicazione o il passaggio in radio; Curano l'impaginazione della notizie; Tengono i contatti con la testata giornalistica "Fatti al Cubo".
Attività 2.1.4	
Entropia; GO'EL; COOPERATIVA DLLE DONNE; COOPERATIVA CANTIERI ASSOCIAZIONE ORFEO STILLO	Curano la sintesi dei materiali raccolti; Li passano in formato elettronico; Tengono l'archivio dei materiali; suggeriscono la grafica; Partecipano agli scambi culturali internazionali presso l'UNICALR; Gestiscono gli appuntamenti e le prenotazioni dei ragazzi che parteciperanno agli incontri.
Obiettivo 3	
Attività 3.1.1	
Questa attività sarà curata dall'ente Entropia, gli altri enti vi partecipano.	Gli operatori volontari di Entropia -Curano la logistica, gli spazi e gli appuntamenti per le rappresentazioni culturali (film, libri; teatro ecc); - Si occupano della divulgazione agli altri enti di attuazione; - Si occupano della promozione degli appuntamenti tramite la testata giornalistica; - diffondono le brochure informative presso l'Università; - Tengono il calendario degli appuntamenti; - Danno indicazioni agli altri enti di attuazione sul luogo ed orario. Gli operatori degli altri enti di accoglienza: - Tengono i contatti con l'Associazione Entropia e prenotano la partecipazione agli

	eventi; - Prenotano spazi di proposta dei propri enti e destinatari su film da condividere; - Curano la logista ed il collegamento nel caso le manifestazioni siano trasmesse on line.
<b>Attività 3.1.2</b>	
Entropia	Organizzano la logistica e prenotano gli spazi per gli scambi interculturali; Annotano le presenze; Redigono report incontro; Trasferiscono report in archivio digitale; Promuovono gli incontri; Informano gli altri enti di attuazione.
Tutti gli altri enti di attuazione	Prenotano la partecipazione
<b>Attività 3.1.3</b>	
Tutti gli enti coprogettanti	Organizzazione logistica eventi conclusivi di progetto; Contatti e prenotazioni; Gestione spostamenti presso l'UNICAL; Predisposizione opuscoli finali.
Le attività previste per i giovani con minori opportunità sono uguali a quelle di tutti gli altri.	

<b>SEDI DI SVOLGIMENTO:</b>					
<b>Codice ente</b>	<b>Ente</b>	<b>Indirizzo</b>	<b>Città</b>	<b>Codice sede</b>	<b>N. Volontari</b>
SU00328A09	GO'EL	VIA ALFONSO GRAVINA	FUSCALDO	191616	4
SU00328A15	Entropia	VIA ALBERTO SAVINIO	RENDE	191505	4
SU00328A34	Cooperativa Cantieri	CORSO LUIGI FERA	COSENZA	191493	4
SU00328A40	Città dei ragazzi	VIA PANEBIANCO	COSENZA	191621	4
SU00328A62	L'isola che non c'era	VIA DEGLI STADI	COSENZA	192317	12
SU00328A69	Palazzo Stillo Ferrara	Vico cieco S. Giacomo	PAOLA	205071	4

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:** 2 senza vitto e alloggio

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**  
 Ai giovani che si avvicinano al Servizio Civile, si chiede di proiettarsi a questo anno, come ad un periodo intenso della propria vita, ricco di stimoli e di sfide, che imponga una rivisitazione matura del passato e produca valore e qualità per le scelte future. Il proposito progettuale è quello di attingere dal messaggio evangelico-francescano della carità e del servizio agli ultimi, partendo dal cambiamento di sé per contribuire ad un cambiamento della società, nella quale si realizza l'esistenza di ciascuno. Un anno, dunque, di formazione intesa come acquisizione della piena consapevolezza del servizio che si svolge, ma anche come momento di auto-riflessione, di

ripensamento e di scoperta. Un anno per mettersi alla prova, per conoscere se stessi, per costruire rapporti veri di amicizia, per condividere con altri giovani esperienze ed emozioni, abilità caratteriali ed umane. Il risultato più grande da raggiungere è quello di aver proposto un'esperienza ricca di significato, tale da cambiare la vita.

Il volontario in servizio civile è chiamato a:

Flessibilità oraria in base ai bisogni dei beneficiari, in riferimento ad un piano di attività settimanale, rientrando comunque nel complesso delle ore spettanti.

Disponibilità a missioni fuori sede

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nella giornata del sabato

Disponibilità all'impiego straordinario in giorni festivi

Partecipazione alle attività di promozione del Servizio Civile accompagnando gli operatori degli enti

Partecipazione attiva alla realizzazione di eventi specifici, finalizzati a creare occasioni di socializzazione ed integrazione sociale, oppure tavoli di lavoro per la creazione di reti sociali

Partecipazione agli incontri di verifica, monitoraggio e valutazione sull'andamento delle attività progettuali

Lavorare in gruppo e confrontarsi in équipe

Assicurare riserbo e rispetto delle informazioni personali delle persone con cui verrà in contatto evitandone in qualsiasi modo la divulgazione

Osservare una presenza decorosa, responsabile e puntuale

Giorni di servizio settimanali, 5, monte ore annuo 1145, n di ore settimanali 25

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:** Nessun requisito particolare

#### **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Vengono utilizzate le seguenti tecniche:

- Valutazione dei curricula e titoli secondo una scala predeterminata
- Colloquio individuale.

Nel giorno della selezione, prima del colloquio individuale, vengono fornite informazioni generali su come si svolge il colloquio, la struttura della scheda di valutazione e le regole generali degli scorrimenti e subenti delle graduatorie.

c. Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Conoscenza del candidato attraverso:

- la valutazione dei curricula – precedenti esperienze, titoli di studio, master, corsi e esperienze all'estero (valutazione indiretta).
- il colloquio individuale – il dettaglio dei fattori di valutazione sono indicati nell'allegato 1 (valutazione diretta).
- Bagaglio esperienziale e culturale del giovane tramite la valutazione delle esperienze precedenti e degli interessi.

d. Criteri di selezione

La selezione dei candidati prevede due fasi, con differenti scale di valutazione.

#### **RECLUTAMENTO**

Una fase di pre-screening viene condotta attraverso l'esame di curricula:

Sezione 1 - Valutazione Curriculum Vitae (precedenti esperienze, titoli di studio, master, corsi e esperienze all'estero).

Punteggio max attribuibile 50 punti

Terminato il reclutamento si passa alla fase di VALUTAZIONE attraverso la tecnica del colloquio:

Sezione 2 – Colloquio. Scheda di valutazione  
Punteggio max attribuibile 60 punti.

e. Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:  
Sono considerati idonei i candidati che nella valutazione del colloquio hanno ottenuto un punteggio non inferiore a 36/110.

### **GRIGLIA CRITERI AUTONOMI PER LA SELEZIONE DEI VOLONTARI**

Note esplicative

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti, ripartiti come di seguito specificato:

Sezione 1 Curriculum vitae: precedenti esperienze, titoli di studio, master, corsi e esperienze all'estero – max 50 punti.

In sede di presentazione della domanda i titoli valutabili possono essere dichiarati sotto forma di autocertificazione. I soli candidati idonei selezionati da avviare al servizio dovranno produrre, su richiesta, idonea documentazione relativa ai titoli dichiarati prima dell'approvazione definitiva della graduatoria.

I titoli in possesso dovranno essere dichiarati in sede di presentazione della domanda in mancanza non sarà assegnato il punteggio relativo.

Si precisa inoltre che tutte le esperienze dichiarate dovranno essere documentate con l'indicazione anche della durata e delle attività svolte; in mancanza di tale documentazione non sarà assegnato il punteggio relativo.

Sezione 2 Colloquio: scheda di valutazione – max 60 punti.

Il punteggio massimo della scheda di valutazione compilata in sede di colloquio per ogni candidato è pari a 60. I candidati per ottenere l'idoneità al servizio dovranno superare il colloquio con un punteggio minimo di 36/60.

Il punteggio si ottiene dalla somma aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori di valutazione riportati nella scheda.

Sezione 1 - Valutazione Curriculum Vitae (titoli di studio ed esperienze)  
Punteggio max attribuibile 50 punti

<b>Elementi del CV da valutare</b>	<b>Coefficienti e note esplicative</b>
<b>Titolo di studio (si valuta solo il titolo di studio superiore)</b>	<b>Massimo punteggio attribuibile 8 punti</b>
Laurea inerente al progetto	8
Laurea di 1° livello inerente al progetto	7
Laurea	7
Laurea di 1° livello	6

Diploma inerente al progetto	6																		
Diploma	5																		
Licenza media	3																		
<b>Titoli professionali (si valuta solo il titolo più elevato)</b>																			
Specifico	4																		
Non attinente	2																		
Non terminato	1																		
<b>Altre conoscenze (informatiche, linguistiche ecc.)</b>																			
Corso di formazione (ECDL, OSS ecc.), certificazioni linguistiche, master post universitari, diploma di formazione professionale, Erasmus, patente di guida ecc.	<b>Massimo punteggio attribuibile 4 punti</b>																		
<b>Esperienze aggiuntive (tirocini, stage ecc.)</b>	<b>Da 1 a 4 in base all'attinenza al progetto Massimo punteggio attribuibile 4 punti</b>																		
<b>Esperienze di volontariato</b> (Periodo minimo valutabile ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.). (Periodo max valutabile 12 mesi).	<b>Punteggio max attribuibile 30 punti</b> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>Punti per mese</th> <th>Pt max per settore</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>STESSO SETTORE STESSO ENTE</td> <td>1,00</td> <td>12</td> </tr> <tr> <td>STESSO SETTORE DIVERSO ENTE</td> <td>0,75</td> <td>9</td> </tr> <tr> <td>STESSO ENTE DIVERSO SETTORE</td> <td>0,50</td> <td>6</td> </tr> <tr> <td>DIVERSO ENTE E SETTORE</td> <td>0,25</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td><b>30</b></td> </tr> </tbody> </table>		Punti per mese	Pt max per settore	STESSO SETTORE STESSO ENTE	1,00	12	STESSO SETTORE DIVERSO ENTE	0,75	9	STESSO ENTE DIVERSO SETTORE	0,50	6	DIVERSO ENTE E SETTORE	0,25	3			<b>30</b>
	Punti per mese	Pt max per settore																	
STESSO SETTORE STESSO ENTE	1,00	12																	
STESSO SETTORE DIVERSO ENTE	0,75	9																	
STESSO ENTE DIVERSO SETTORE	0,50	6																	
DIVERSO ENTE E SETTORE	0,25	3																	
		<b>30</b>																	
	<b>Sezione 2 – Colloquio. Scheda di valutazione</b>																		

	<b>Punteggio max attribuibile 60 punti</b>
<b>Fattori di valutazione</b>	<b>Giudizio max</b>
<b>Pregressa esperienza presso l'Ente di accoglienza</b>	6
<b>Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego</b>	6
<b>Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto</b>	6
<b>Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto</b>	6
<b>Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio</b>	6
<b>Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario</b>	6
<b>Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto</b>	6
<b>Disponibilità del candidato nei confronti di</b>	6



<b>condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...)</b>	
<b>Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato</b>	6
<b>Altre elementi di valutazione</b>	6
<b>Tot max</b>	60

**CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Certificazione competenza ad opera di ente esterno abilitato Dlgs n. 13/2013. Ente CSVnet Sede centrale: Via Flaminia, 53 - 00196 Roma C.F.: 97299690582

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Sede di realizzazione: Cittadella del Volontariato, Via degli Stadi snc 87100 Cosenza  
Durata 72 ore

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:  
GENERATIVITA' SOCIALE 2.0**

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

**La sfida sociale**, da attivare con ogni singolo progetto è quella di incentivare forme di generatività delle persone, forme di partecipazione attiva dei destinatari dei progetti stessi e di far crescere le **relazioni di prossimità**. Aumentare la percentuale di comunità che partecipa e che grazie alla partecipazione attiva da servizi e sostegno alle famiglie ed ai giovani, alle persone con disabilità, agli anziani autosufficienti e non autosufficienti.

La sfida è attuabile attraverso la coesione e la collaborazione tra pubblico, privato e privato sociale, ed è quello che sostengono i vari progetti collegati al programma, con reti miste di supporto alle attività ed alla sensibilizzazione della comunità di riferimento.

Gli obiettivi sono raggiungibili attraverso l'ambito d'azione prescelto, solo una comunità resiliente, intesa come resilienza sociale, una comunità che partecipa, una comunità che si organizza attraverso le associazioni, può provare a raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030 individuati dal programma.

Ogni singolo progetto, anche se vede come destinatari, gli anziani, i giovani, le persone con disabilità, le persone hanno bisogno di cure sanitarie o le persone che vivono in condizioni di povertà, ha come scopo principale, non solo l'assistenza ma soprattutto la possibilità di includere tali persone e di renderli partecipi. I destinatari di ogni progetto, non subiscono le attività ma le realizzano, attuando in pieno lo spirito del programma che è quello di rigenerare persone e renderli partecipi.

### **AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

La visione complessiva del programma "GENERATIVITA' SOCIALE 2.0" si basa sulla necessità di generare attivismo civico, coinvolgendo la comunità e gli stessi destinatari dei progetti, stimolando le conoscenze individuali e la propria energia interna, aprendo le persone agli altri, così da metterle in grado di contribuire allo sviluppo ed alla infrastrutturazione sociale del territorio. Generatività si basa sull'idea di dotare individui e gruppi di nuove capacità per agire e partecipare, migliorando l'ambiente e responsabilizzando la collettività, contribuendo positivamente e consapevolmente al mutamento culturale. Da questo punto di vista, le organizzazioni generative sono capaci di rispondere in modo creativo, positivo e produttivo ai bisogni delle persone che costituiscono la comunità di riferimento. Il programma vuole, dunque, stimolare e generare la partecipazione dei singoli, nuove forme e stili di vita insieme che mettono le persone al centro e li rendono protagonisti e responsabili

### **PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

→ Numero posti previsti per giovani con minori opportunità **6**

→ Tipologia di minore opportunità

Difficoltà economiche

**Bassa scolarizzazione X**

Disabilità (specificare il tipo di disabilità)

Care leavers

Giovani con temporanea fragilità personale o sociale

→ Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

→ Attività degli operatori volontari con minori opportunità

Le attività previste per i giovani con minori opportunità sono uguali a quelle di tutti gli altri (COSÌ COME INDICATO NEL PUNTO DEDICATO ALLE ATTIVITA' DI IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI).

→ Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

Per l'inserimento dei giovani con minori opportunità sono state previste ore aggiuntive di formazione collegiali e personalizzate, nello specifico saranno erogate 8 ore aggiuntive di formazione, uguali per tutti i giovani con minori opportunità, e sarà messo a loro disposizione un tutor che li seguirà durante tutto l'arco dell'esperienza di SCU. Inoltre a questa categoria di giovani sarà data l'opportunità di partecipare ad uno dei Corsi inseriti nel catalogo della formazione annuale del CSV Cosenza. A seconda delle proprie attitudini ogni giovane potrà scegliere un corso specifico.

### **SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI ERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO**

Non previsto

### **SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

→ Durata del periodo di tutoraggio **3 mesi**

→ Ore dedicate **30**

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

Le attività di tutoraggio partiranno negli ultimi tre mesi del percorso di Servizio Civile. Il tutoraggio avrà una durata di 30 giorni ed un totale di 30 ore, di cui 8 ore individuali, 32 collegiali e 4 opzionali. Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui approfondimenti teorici si alterneranno ad momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi, messa in trasparenza delle competenze, verifica delle competenze e dei progressi compiuti durante le attività di servizio civile e strumenti di ricerca ed inserimento lavorativo.

Il tutoraggio individuale si configurerà come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute e l'autovalutazione delle competenze acquisite durante l'anno di servizio civile siano mirate alla costruzione di un progetto professionale finalizzato all'inserimento nel mondo del lavoro.

Modalità e articolazione oraria: Le attività di tutoraggio si svolgeranno in aula, presso la Cittadella del Volontariato in Cosenza, ed a distanza tramite piattaforme online. Il percorso sarà articolato in cinque moduli collettivi e due moduli individuali.

Ogni operatore avrà un contatto diretto con il proprio tutor e sarà seguito durante tutto il percorso di tutoraggio.

Tabella articolazione oraria e moduli.

<b>Modulo</b>	<b>Modalità di svolgimento</b>	<b>Ore</b>
Presentazione e prima autovalutazione	Individuale ed online suddivisa in più giorni	4
L'esperienza del servizio civile	Collegiale in aula, un giorno	5
Conoscere e riconoscere le proprie competenze	Collegiale su piattaforma online	2
La definizione del proprio progetto professionale	Individuale in aula ed on line suddivisa in più giorni	4
La ricerca del lavoro e le candidature	Collegiale in aula, un giorno	5
I servizi al lavoro ed i CPI	Collegiale in aula, un giorno	5
Le politiche attive per il lavoro con particolare riferimento alla Regione Calabria	Collegiale in aula, un giorno	5